

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 451 DEL 08/09/2015

Oggetto: Erogazione fondi correlati alla liquidazione I SAL relativo al progetto definitivo connesso all'intervento di restauro muro monumentale ed opere accessorie in centro storico – Fano Adriano (TE)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

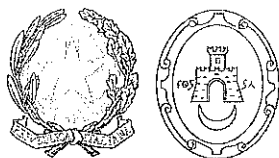
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

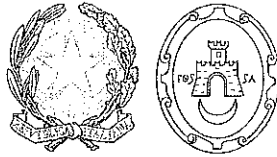
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

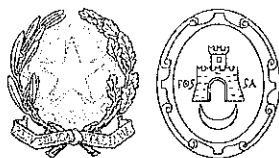
Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Tenuto conto che il tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi in data 07/06/2013 e in data 06/08/2013 ha approvato il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012, nel quale sono annoverati gli interventi immediati OOPP 2013, ovvero 47 progetti di riparazione di edifici e infrastrutture pubbliche danneggiate dal Sisma del 06/04/09 da 100.000,00 € ognuno;

Richiamata la Determina n. 40 del 19/06/2013 dello Scrivente Ufficio con cui sono stati assegnati al Comune di Fano Adriano in via programmatica fondi per la riparazione di edifici ed infrastrutture pubbliche danneggiate dal sisma del 06/04/2009 ammontanti ad € 100.000,00;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Richiamata la Determina n. 1 del 08/01/2014 recante "Assegnazione in via programmatica di fondi correlati agli interventi di ricostruzione pubblica dei Comuni del Cratere finanziati a valere sulla Delibera CIPE 135/2012-Programmazione triennale ricostruzione pubblica Comuni del Cratere-ANNUALITA' 2013"

Tenuto conto che l'intervento finanziato consiste in lavori di restauro di un muro monumentale ed opere accessorie site nel centro storico del Comune;

Considerata la Determinazione n. 106 del 05/08/2013 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Fano Adriano di affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e di coordinamento della sicurezza e della Direzione Lavori;

Acquisita agli atti l'approvazione per l'esecuzione dei lavori prot. n. 3977 del 10/12/2013 relativa al bene in questione che risulta essere vincolato, inviata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo al Comune di Fano Adriano;

Vista la Delibera di Giunta del Comune di Fano Adriano n. 7 del 03/02/2014 avente ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento di restauro muro monumentale sito in centro storico;

Vista la nota prot. n. 363 del 04/02/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 611 del 11/02/2014 con cui il Comune di Fano Adriano ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo;

Considerata la nota prot. n. 1287 del 28/04/2014, recepita dallo Scrivente Ufficio con prot. n. 2164 del 09/05/2014, con cui il Comune di Fano Adriano ha inoltrato la documentazione integrativa richiesta;

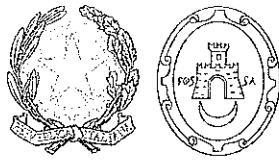
Considerata la nota prot. n. 1720 del 29/05/2014, recepita dallo Scrivente Ufficio con prot. n. 2750 del 29/05/2014, con cui il Comune di Fano Adriano ha trasmesso, in ottemperanza a quanto richiesto dall'USRC con nota prot. n. 2315 del 13/05/2014 il Verbale di Validazione del Progetto del 20/05/2014 e la Delibera di Giunta comunale n. 28 del 23/05/2014 di approvazione del progetto esecutivo;

Visto il Verbale di validazione del progetto definitivo redatto dal Responsabile del Procedimento in data 20/05/2014, nel quale si conferma la conformità del progetto alle normative vigenti, la completezza documentale e la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento;

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 29/05/2014, ai sensi della quale si ritiene ammissibile una copertura economico-finanziaria di € 99.998,65 (IVA e spese tecniche comprese), di cui € 65.480,33 per lavori a base d'asta ed € 33.380,32 come somme a disposizione dell'amministrazione;

Richiamata la propria Determina n. 128 del 30/05/2014 con cui è stato confermato il finanziamento per il progetto definitivo/esecutivo per "Lavori di restauro Monumentale ed opere accessorie in centro Storico a seguito del sisma del aprile 2009";





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota prot. 875 del 23.03.2015 acquisita al protocollo USRC 1855 del 30.03.2015 con cui è stato trasmesso da parte del Comune di Fano Adriano l'istanza di erogazione acconto, completa di Contratto d'appalto n° 170/2015 del 12.02.2015 stipulato con l'Impresa, di Determina di aggiudicazione definitiva ed efficace n°67/755 del 13.12.2014 redatta dal Settore Centrale Unica di Committenza – Tossicia e di Verbale di Consegna Lavori del 23.03.2015;

Tenuto conto della richiesta di documentazione integrativa avvenuta con nota prot. 2016 del 09.04.2015, a cui ha fatto seguito in data 23.03.2015 con prot. 875 la trasmissione di atti dall'Ente acquisiti il 30.03.2015 con prot. 1855;

Atteso che dalla determina n. 19 del 20.04.2015 redatta dal Responsabile dell'Area III Settore ufficio Lavori Pubblici, risulta l'approvazione del quadro tecnico economico rimodulato a seguito di gara per importo totale dei lavori pari a €. 99.998,65;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 30/04/2015, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere all'erogazione di € 19.999,73 pari al 20% del Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito di gara;

Precisato che con propria istruttoria del 30/05/2015 si è ritenuto opportuno procedere erogazione di € 19.999,73 pari al 20% del QTE rimodulato a seguito di gara;

Vista la Determinazione n. 55 del 05/08/2015 di approvazione e liquidazione 1° SAL per un importo lordo di € 32.441,41;

Visto il Mandato di pagamento n. 408 del 11/08/2015 di € 32.441,41;

Considerato che il 1° SAL a tutto il 15/07/2015 ammonta ad € 29.640,39 ribassato del 32,123%;

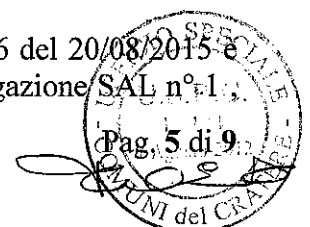
Considerato il Certificato di Pagamento n. 1 di € 29.640,39 oltre iva al 10% per un importo lordo di € 32.441,41;

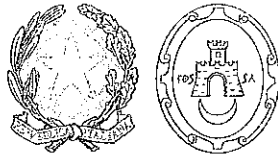
Considerato che è stato trasferito, con Determinazione USRC n. 197 del 13/05/2015 un acconto del 20% pari ad € 19.999,73;

Tenuto conto che le somme rendicontate ammontano ad € 40.315,38 di cui € 32.441,41 di lavori comprensivi di iva ed € 7.873,97 comprensivi di iva ed oneri accessori;

Atteso che con Determinazioni del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 197 del 13/05/2015, è stata erogata la somma di € 19.999,73 pari al 20% del QTE rimodulato a seguito di gara per i lavori "Restauro Monumentale ed opere accessorie in Centro Storico a seguito del sisma del 06/04/2009";

Precisato che con nota 2761 del 07/08/2015 acquisita al protocollo USRC 4356 del 20/08/2015 è stata trasmessa da parte del Comune di FANO ADRIANO (TE) l'istanza di erogazione SAL n°1;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

completa di Stato avanzamento lavori, Libretto Misure n°1, Registro di Contabilità n° 1, Sommario del Registro di Contabilità; Certificato di Pagamento n°1, Determinazione di approvazione (e/o erogazione) della Contabilità del SAL n°1, Fatture Ditta/Progettista o altre spese generali pagate con acconto 20%, Mandati di Pagamento pagati con acconto 20%;

Atteso che le somme trasferite in acconto pari a € 19.999,73 sono state rendicontate per € 8.160,33 con Determinazione n° 21/49 del 15/07/2015 di approvazione/erogazione per spese tecniche, Fattura n° 03 del 03/07/2015 di € 7.587,61, Mandato di pagamento n° 357 del 21/07/2015 per spese tecniche per pari importo, Determinazione n° 21/43 del 23/06/2015 di approvazione/erogazione allacci Enel di € 122,00, Fattura n° 0000915900000316 del 23/05/2015 di € 122,00, Mandato di pagamento n° 334 del 02/07/2015 di pari importo, Determinazione n° 22/55 del 03/08/2015 di approvazione/erogazione allacci Enel di € 164,36, Fattura n° non ancora presentata dall' Enel al Comune per € 164,36, Mandato di pagamento n° 407 del 11/08/2015 per spese generali di pari importo;

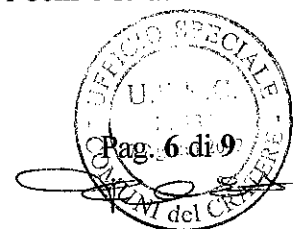
Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall' "Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 08/09/2015, ai sensi della quale si ritiene opportuno proceder all'erogazione di una somma lorda pari ad € 20.315,65 calcolata come differenza tra le somme rendicontate di € 40.601,74 e le somme già trasferite in acconto di € 19.999,73;

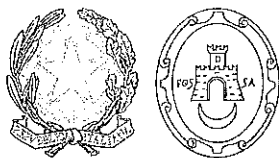
Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Visto l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze e cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente Ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento della aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

Rilevato che il progetto del Comune di Fano Adriano, nello specifico l'intervento di restauro muro monumentale ed opere accessorie, è ricompreso nell'importo programmatico complessivo di € 60.200.000,00 di competenza dell'anno 2013 stanziato dalla Delibera CIPE 135/2012;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che **vi è capienza**;

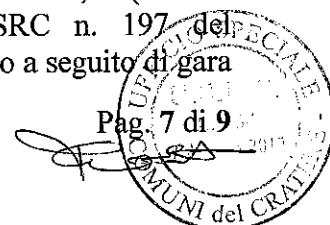
Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

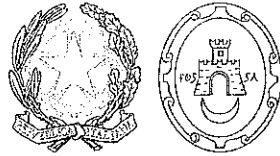
DETERMINA

Art.1

(Erogazione fondi)

Si approva a favore del Comune di Fano Adriano a fronte dell'erogazione di € 19.999,73 (diconsi euro diciannovemilanovecentonovantanove/73) effettuata con determina USRC n. 197 del 13/05/2015 a titolo di acconto del 20% del Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito di gara





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ammontante ad € 99.998,65 (diconsi Euro novantanovemilannovecentonovantotto/65), come stabilito nella Determina dello Scrivente Ufficio n. 40 del 19/06/2013, si dispone di procedere all'erogazione dell'importo pari ad € **20.315,65** (diconsi euro ventimilatrecentoquindici/65), rinveniente dalla differenza tra le somme rendicontate di € 40.601,74 e le somme già trasferite in acconto di € 19.999,73, al fine di permettere l'implementazione dei lavori di restauro muro monumentale ed opere accessorie siti nel comune di Fano Adriano (TE).

Art. 2

(Modalità di erogazione)

Si comunica che la quota residua del finanziamento di cui al punto 1, verrà erogata a seguito di rendicontazione delle spese autorizzate e sostenute previa trasmissione degli atti contabili (SAL, Libretto delle Misure, Registro di Contabilità, Sommario del Registro di Contabilità, Certificati di Pagamento) e della documentazione relativa alle spese generali.

Art. 3

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 2, ammontanti ad € **20.315,65** si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

Art. 4

(Rendicontazione)

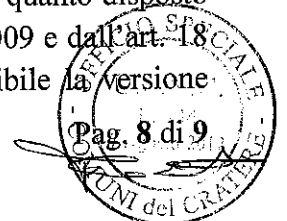
I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

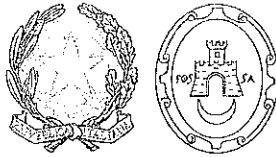
A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 8 settembre 2015

Responsabile del settore

Ing. Francesco Mattucci

**Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile
e della Trasparenza**

Dott.ssa Francesca Capranica

Francesca Capranica



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Pablo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CodFonte	CodFinalizzazione	NDetermina	DataDetermina	NOrdinativo	DataOrdinativo	Beneficiario	CausaleDescr	CausaleNome	CausaleNote	TipoCausale	TipoMEF	Importo
14c1i	CIPE135ent1c3	451	08/09/2015	1188	10/09/2015	COMUNE DI FANO ADRIANO (TE)	EROGAZIONE FONDI PER LIQUIDAZIONE I SAL -INTERVENTO DI RESTAURO MURO MONUMENTALE ED OPERE ACCESSORIE IN CENTRO STORICO	CIPE 135/2012	Prot. 2761 del 07/08/2015	1	E	€ 20.315,65
TOTALE											€	20.315,65

